

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
1 DOM	XIII Domenica del Tempo Ordinario S. Aronne Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7-15; Mc 5,21-43	07.30 10.00 19.00	Augusto Stochino Pro popolo Graziano, Paola, defunti famiglia Mura e Orrù
2 LUN	S. Bernardino Realino Perdona, Signore, l'infedeltà del tuo popolo Am 2,6-10.13-16; Sal 49; Mt 8,18-22	19.00 20.00	Francesco Tosciri (1° Anniversario) e Laura Pisanelli Catechesi Cresima adulti
3 MAR	S. Tommaso apostolo Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29	08.00 19.00 20.00	(In S. Anna) Francesco Antonio Floris e Assunta Demurtas Vespro, lit. della Parola, Comunione Preparazione battesimi ?
4 MER	S. Elisabetta di Portogallo Beato Piergiorgio Frassati A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio Am 5,14-15.21-24; Sal 49; Mt 8,28-34	19.00	Luigi Cucca (2° Anniversario)
5 GIO	S. Antonio Maria Zaccaria I giudizi del Signore sono fedeli e giusti Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8	19.00	Teresina Melis (Trigesimo)
6 VEN	Primo Venerdì del mese. S. M. Goretti Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio Am 8,4-6.9-12; Sal 118; Mt 9,9-13	09.30 18.00 19.00	Visita agli ammalati Adorazione Eucaristica Fortunata Cabras (Trigesimo)
7 SAB	S. Panteno di Alessandria Il Signore annuncia la pace per il suo popolo Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17	19.00	(In S. Antonio) Giovanni Pili e Giuseppina Ladu
8 DOM	XIV Domenica del Tempo Ordinario Ss. Aquila e Priscilla I nostri occhi sono rivolti al Signore Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7b-10; Mc 6,1-6	07.30 10.00 19.00	Severino Piu e Assunta Solanas Mario Fanni e Mariangela Loi Pro popolo

ESTATE TEMPO DI RIPOSO E DI INTENSE RELAZIONI SOCIALI!
UN CALOROSO "BENVENUTO" AI VACANZIERI
CHE SI UNISCONO ALLA NOSTRA COMUNITÀ'!

Da Lunedì 2 Luglio

Il comitato San Gemiliano inizierà la questua in preparazione alla festa in onore del santo

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino

La Voce di S. Andrea



Anno XXX - N. 27

www.parrocchiasandreatortoli.org

1 - 7 Luglio 2018

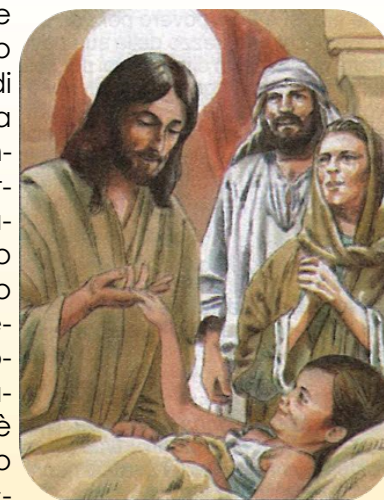
LA FEDE che guarisce e salva

Dio è il Signore "amante della vita". L'opera di Gesù è dimostrazione dell'amore di Dio per la vita e della sua lotta perché prevalgano la vita, il bene e la felicità. Ma affinché il Signore possa far trionfare in noi la vita e la gioia occorre la fede, un incontro vero con Gesù. In ogni Eucarestia abbiamo questa possibilità di un incontro vitale e trasformante con Lui, un incontro che non solo ci guarisce, ma ci fa essere suoi alleati a favore della vita e contro ogni tipo di male. Con il brano evangelico di questa domenica Gesù incoraggia la Chiesa perché abbia sempre una riserva di speranza anche oltre la morte perché riconosce in Cristo il Signore della vita e della morte.

PREGHIERA

Signore Gesù,
illumina e guida
tutti coloro
che hanno un compito
di responsabilità
nella vita sociale;
possano compierlo
con libertà di mente e
di cuore, cercando
il bene di tutti.
Amen!

C'è tanta gente che si accalca attorno a Gesù, desiderosa di vederlo, di ascoltarlo. Un uomo di nome Giairo gli si getta ai piedi e lo supplica di andare a casa sua per guarire sua figlia dodicenne, gravemente ammalata. Mentre Gesù si avvia, una donna, da dodici anni sofferente di emorragie che nessun medico era riuscito a guarire, gli si avvicina alle spalle e tocca le sue vesti, convinta che questo gesto l'avrebbe guarita. A causa di questa malattia che la rendeva "immonda", "intoccabile", secondo la legge mosaica, la poveretta avrebbe dovuto assolutamente evitare qualsiasi contatto umano. Non avrebbe dovuto entrare tra la folla, né tanto meno toccare Gesù, perché sarebbe stato per loro fonte di contaminazione. Ecco perché è "impaurita e tremante" quando Gesù domanda: "Chi mi ha toccato?" Ha trasgredito la legge, ha reso impure tante persone e Gesù stesso. Per Gesù, invece, la donna non ha trasgredito la legge, ma ha ottenuto la salvezza attraverso il contatto con Lui. Gesù vuol sottolineare che il contatto vero con Lui, da cui deriva la guarigione, si compie attraverso la fede. L'incontro autentico, che ci rigenera e ci ringiovanisce, avviene soltanto attraverso la fede: solo questa ci fa "toccare" Gesù e ci immerge nel flusso vitale che scaturisce da Lui. Nel frattempo dalla casa di Giairo arrivano per annunciarci che la bambina è morta, e dunque è inutile disturbare ancora il Maestro. Ormai è accaduto l'irreparabile. Così pensano coloro che comunicano al padre della fanciulla la tragica notizia. Gesù invita Giairo continuare ad aver fede. Giairo deve affermare la sua totale fiducia nel Signore, nel momento in cui tutto lo spinge a disperare. Gesù si rivela come Colui che salva e dona la vita. Entrambi i miracoli evidenziano la potenza di Gesù e la potenza della fede.



don Piero

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE

Mons. Emanuele Virgilio



La scuola dell'Infanzia MONSIGNOR VIRGILIO intende aprire le porte, come lo scorso anno, anche quest'estate 2018, proponendovi attività extra scolastiche mirate a promuovere e arricchire, in maniera giocosa, la crescita del bambino (3-10 anni). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della scuola, in via Vittorio Emanuele, 25 a Tortoli, dalle ore 8,00 alle ore 17,30, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,30.

Tel. 0782 623206

Vi offriamo pacchetti personalizzati secondo le vostre esigenze, contattateci e sarete esauditi.

Baumela e l'estate targata Azione Cattolica



L'estate sta arrivando ed il pensiero corre già ai week-end al mare o alle tante attese vacanze: spiaggia riposo divertimento sono la destinazione per la stagione 2018 ormai alle porte. Ad arricchire la nostra estate, però, ci saranno i numerosi appuntamenti per bambini e ragazzi, giovani ed adulti organizzati dall'Azione Cattolica Diocesana e per questo

che non bisogna riempire l'agenda di troppi impegni perché i campi-scuola diocesani sono dietro l'angolo, esperienze che riuniscono con grande gioia bambini, giovani e anche più grandi...

APPUNTAMENTI A BAUMELA ESTATE 2018

08 -- 13 Luglio	Luglio campo-scuola Acr dalla terza elementare alla seconda Media
29 Luglio	Giornata Settore Adulti
1 -- 5 Agosto	Campo giovanissimi 14/17 Anni
6 -- 9 Agosto	Campo Adulti
8 -- 9 Settembre	Ritiro Consigli parrocchiali e Diocesano
29 -- 30 Settembre	Laboratorio Della Formazione



IL SANTO PADRE

La voce di Francesco...

Il Papa: essere cristiano è un cammino di liberazione, non solo di doveri

"Come può un giovane desiderare di essere cristiano, se partiamo da obblighi, impegni, coerenze e non dalla liberazione?" si è chiesto Francesco nella catechesi odierna. Il Papa ha cominciato la catechesi odierna dedicata alle "parole di Dio al suo popolo perché camminino bene, parole amevoli di un padre", ha detto ancora a braccio. "Il Decalogo comincia dalla generosità di Dio". "Dio mai chiede senza dare prima, mai! Prima salva, prima dà, poi chiede: Così è il nostro Padre", ha aggiunto fuori testo soffermandosi sull'importanza della prima dichiarazione contenuta nell'Esodo: "Io sono il Signore, tuo Dio". "C'è un possessivo, c'è una relazione, ci si appartiene", ha sottolineato il Papa: "Dio non è un estraneo: è il tuo Dio. Questo illumina tutto il Decalogo e svela anche il segreto dell'agire cristiano, perché è lo stesso atteggiamento di Gesù che dice: 'Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi'". "Cristo è l'amato dal Padre e ci ama di quell'amore".



a cura di Marco Ladu

BEATO PIERGIORGIO FRASSATI

4 LUGLIO

Patrono dei giovani di Azione Cattolica

Nasce nel 1901 a Torino in una famiglia della ricca borghesia: suo padre è Alfredo Frassati noto giornalista e la mamma è Adelaide Ametis affermata pittrice. In un periodo in cui Torino inizia un accentuato sviluppo imprenditoriale, Pier Giorgio viene a conoscenza delle difficoltà in cui si dibattono gli operai. Entra in contatto con la povertà: durante il liceo comincia a frequentare le Opere di san Vincenzo. Amico di tutti, esprime sempre una fiducia illimitata e completa in Dio e nella Provvidenza ed affronta le situazioni difficili con impegno, ma con serenità e letizia. Dedica il tempo libero alle opere assistenziali a favore di poveri e diseredati. Si iscrive a diverse congregazioni e associazioni cattoliche, si accosta con frequenza alla comunione, aderisce alla «Crocata Eucaristica» e frequenta la Congregazione Mariana che lo inizia al culto della Madonna. Fonda con i suoi amici più cari una «società» allegra che viene denominata «Tipi loschi», giovani attenti ad aiutarsi nella vita interiore e nell'assistenza degli ultimi. Muore di poliomielite fulminante il 4 luglio 1925. Il Papa polacco lo aveva definito tra l'altro "un alpinista... tremendo" e "il ragazzo delle otto Beatitudini". er Giorgio è patrono delle confraternite, dei giovani di Azione Cattolica. «Tu mi domandi se sono allegro; e come non potrei esserlo? Finché la fede mi darà forza sempre allegro! Ogni cattolico non può non essere allegro: la tristezza deve essere bandita dagli animi cattolici; il dolore non è la tristezza, che è una malattia peggiore di ogni altra. Questa malattia è quasi sempre prodotta dall'ateismo, ma lo scopo per cui noi siamo creati ci addita la via, seminata sia pure di molte spine, ma non una triste via: essa è allegria anche attraverso i dolori». (da una lettera inviata da Pier Giorgio alla sorella il 14 febbraio del 1925)

